



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di assegnazione delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, da destinare ad attività di manutenzione straordinaria dei sistemi di trasporto rapido di massa a impianti fissi.

REP. ATTI N. 174/CU DEL 3 NOVEMBRE 2021

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 3 novembre 2021;

VISTO l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che prevede che "Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese";

VISTO l'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, che ha istituito un fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO l'articolo 1, comma 96, della citata legge n. 145 del 2018, il quale prevede che una quota del fondo di cui al comma 95 sia destinata alla realizzazione, allo sviluppo e alla sicurezza di sistemi di trasporto pubblico di massa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, che ha ripartito tra le amministrazioni centrali dello Stato il fondo di cui al richiamato articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTA la Sentenza n. 74 del 2018, con la quale la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 360 del 6 agosto 2018 recante il riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato al completamento degli interventi per il trasporto rapido di massa;

VISTO lo schema di modifica del Decreto ministeriale n. 360 del 2018, sottoposto alla Conferenza unificata che ha espresso l'intesa nella Seduta del 31 marzo 2020 (Rep. Atti 35\CU);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del 19 ottobre 2021, n. 37982, con la quale viene trasmesso lo schema di decreto ministeriale per la ripartizione delle risorse da destinare agli interventi manutentivi urgenti, di immediata realizzazione, in quanto necessari per mantenere il prescritto livello di sicurezza degli impianti e del materiale rotabile e con essi la continuità e la regolarità del servizio pubblico;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 27 ottobre 2021, nel corso della quale il Coordinamento interregionale competente in materia di infrastrutture, mobilità e governo del territorio ha espresso il proprio avviso favorevole all'intesa;

VISTO il nuovo schema di decreto trasmesso dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili il 2 novembre 2021 e diramato in pari data, con Prot. DAR 18206, che tiene conto delle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota pervenuta per le vie brevi il 3 novembre 2021, diramata in pari data prot. DAR n.18249, con la quale il Coordinamento tecnico interregionale competente in materia di infrastrutture, mobilità e governo del territorio ha comunicato l'avviso favorevole della Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio sullo schema di decreto, con alcune segnalazioni elencate nel documento stesso;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta nel corso della quale:

- le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa sul provvedimento con le segnalazioni riportate nel documento del 3 novembre 2021 n. 21/173/CU06/C4 che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (all. 1);
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole alla conclusione dell'intesa;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali,

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di assegnazione delle risorse del Fondo di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, da destinare ad attività di manutenzione straordinaria dei sistemi di trasporto rapido di massa a impianti fissi nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini

21/173/CU06/C4

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI DI ASSEGNAZIONE
DELLE RISORSE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30
DICEMBRE 2018 N. 145, DA DESTINARE AD ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A IMPIANTI
FISSI**

*Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e della
sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, N.74,*

Punto 6) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime all'intesa, con le seguenti segnalazioni.

- Il presente riparto si basa su criteri di selezione dei progetti non condivisi con le Regioni e Province autonome e risultano finanziati interventi che non hanno avuto alcuna concertazione con le singole Regioni, sia da parte degli Enti Locali che hanno presentato istanza, sia da parte delle strutture ministeriali deputate all'istruttoria dei progetti.
- Il presente riparto non ha preso in considerazione la raccomandazione della Conferenza delle Regioni e PA, formulata nella seduta della Conferenza Unificata del 1° agosto 2018, di includere nei successivi riparti anche metodi alternativi di TRM rispetto alle metropolitane, tranvie, etc., al fine di tener conto delle specificità territoriali, urbanistiche ed orografiche di differenti contesti urbani, in cui un ruolo primario nel sistema della mobilità sostenibile è svolto da impianti di scale mobili (sistemi ettometrici) inseriti a tutti gli effetti nei servizi di TPL urbano.
- Il presente riparto non ha preso in considerazione la richiesta, più volte portata all'attenzione del Governo, di includere nei finanziamenti anche il sistema di trasporto c.d. di metropolitana leggera della tratta Matrice-Campobasso-Bojano, che si caratterizza come un sistema ferroviario urbano ed extraurbano, la cui infrastruttura si inserisce nell'ambito della linea ferroviaria regionale Termoli-Venafro.

Roma, 3 novembre 2021